



IL GIORNALINO SANT'ANNA

Numero 2
Dicembre 2022

C'erano una volta, dei piccoli scrittori in cerca di nuove idee!

Si ricordarono che erano vicino a una festa. IL NATALE!

Noi giovani giornalisti eravamo al "CINEMA" e alcuni di noi vi racconteranno ciò che abbiamo imparato.

Non mancherà la pagina sportiva... il basket e le sue curiosità insieme alla ginnastica artistica con tutte le sue qualità.

Anna, Margot e Ginevra

vi racconteranno la musica classica e i suoi perché

e tutti diremo... MA PENSA TE!

Stumble Guys eccolo qua con le sue novità!

La cucina non può mancare..... bisogna sempre cucinare.

La redazione

TRA CINEMA EVIDEOGIOCHI

CINEMA MUTO

Gemma, Maria Luisa, Gaia e Anna vi racconteranno la nascita del cinema muto. In realtà è un'arte giovanissima: la prima proiezione risale al 1895, 127 anni fa. Ma 127 anni sono tantissimi per una persona, ma per la storia dell'umanità sono pochissimi.

C'è un'arte che ha quasi la stessa età del cinema, solo un poco più vecchia, è la fotografia, inventata nel 1826: e infatti il cinema e la fotografia sono arti "sorelle".

Ma una specie di cinema esisteva già oltre 2000 anni fa!

Ecco a voi la meravigliosa storia delle invenzioni che hanno preceduto e ispirato la nascita del cinema. Eccoci in Cina, 2500 anni fa, inizia il gioco delle "ombre Cinesi" in una stanza oscura si fanno giochi di luce e con le mani, si imitano cose, animali e persone.

I fratelli Lumière hanno brevettato il cinematografo, la "fotografia in movimento". Appena il cinematografo nacque, un illusionista inventò il montaggio, sdoppiò i personaggi su una pellicola facendoli anche sparire e riapparire.

Una serie di trucchi incredibili che danno origine al cinema vero e proprio, dove tutto è possibile.

Le pellicole erano in bianco e nero, quelle a colori nasceranno nel 1930 circa, inizialmente le fecero colore a mano.



Maria Luisa & Anna 4^B, Gaia Lauro & Gemma 3^

Stumble Guys

Stumble Guys è un divertente gioco d'azione multiplayer in cui partecipi a battaglie con un massimo di 32 giocatori. Sta a te superare tutti i tipi di sfide diverse per uscire vittorioso, corona in mano.

In questo gioco sarai accompagnato da uno sfondo colorato dalla prima all'ultima partita. È composto da tre prove distinte in cui sta a te schivare gli ostacoli fino a raggiungere il traguardo. È più facile a dirsi che a farsi, però, uscirai sempre con un sorriso. Soprattutto dato che i tuoi avversari sono adorabili pupazzi di neve giganteschi, piattaforme colorate che cadono, porte girevoli, enormi palle da demolizione ... Non c'è fine agli elementi bizzarri dell'azione in questo gioco.

Giocare a Stumble Guys è semplice, grazie ai suoi controlli ben progettati. Un cross-pad virtuale ti fa muovere e un solo pulsante ti aiuta a saltare. Ci sono tonnellate di Avatar diversi da usare e skin da sbloccare con l'oro che raccogli dopo ogni partita che giochi. Stumble Guys è un fantastico gioco multiplayer con un divertente sistema di fisica e tutte le emozioni che hai imparato ad amare dal gioco originale.

Claudio & Mattia Ricci classe 4^A, Federico classe 4^B & Antonio classe 3^

I PERCHÉ DELLA MUSICA CLASSICA.....

PERCHÉ I MUSICISTI SI VESTONO DI NERO AI CONCERTI?

Se siete stati ad un concerto di musica classica o ne avete visto qualche stralcio in TV, avrete di certo notato una particolarità: che si tratti di un'orchestra in Germania o in Australia o negli USA, i musicisti sono sempre vestiti di nero!

Il colore NERO non è solo legata all'eleganza e al decoro che una sala da concerto o un teatro richiedono, ma ha radici storiche. Dovete infatti sapere che i musicisti, in passato, vivevano e lavoravano alle dipendenze di nobili. I musicisti, pertanto, facevano parte...della servitù! . Questo abbigliamento deriva proprio dall'uniforme che indossava la servitù delle famiglie nobili di un tempo...

PERCHÉ I MUSICISTI SFREGANO E BATTONO I PIEDI A FINE CONCERTO ?

I musicisti non battono le mani, ma i piedi! Quando a fine concerto il pubblico applaude, l'orchestra si alza per ringraziare il pubblico per l'ascolto e per la condivisione del concerto. Ma c'è sempre un momento in cui l'applauso viene dedicato al direttore d'orchestra. In quel momento l'orchestra non si alza e dedica l'applauso del pubblico al Direttore. Per unirsi all'apprezzamento del pubblico, gli orchestrali battono e sfregano i piedi per fare rumore. E' un modo bizzarro per battere le mani...che però in quel momento sono occupate a tenere gli strumenti!

PERCHÉ SI FA IL "BIS"?

Vi sarà capitato di assistere a dei concerti in cui ad un certo punto viene eseguito un "fuori programma". Ebbene: quel fuori programma è comunemente chiamato "bis" ed è un brano che i musicisti eseguono come ringraziamento per gli applausi ricevuti e per condividere ancora un po' di musica con il pubblico!

PERCHÉ GLI ARTISTI DICONO CHE IL VIOLA PORTA SFORTUNA

Questa è una sorta di superstizione che accomuna tutti gli ambiti delle arti: attori, musicisti e quant'altro!

Anche in questo caso la spiegazione viene dalla storia...

Sappiamo che nella religione Cristiana Cattolica, il viola è il colore dedicato al tempo di Quaresima... Nel passato, durante la Quaresima tutti gli spettacoli e gli intrattenimenti erano sospesi per rispetto del periodo religioso particolare.



Anna, Margot & Ginevra classe 4^A

NATALE nel MONDO

In questo articolo vi racconteremo il Natale nelle diverse parti del mondo. Ci chiamiamo Alice e Maria Stella e siamo felici di scrivere questo articolo! Viaggeremo tra l'Asia, l'America, l'Europa e tante altre parti del mondo. Il 25 dicembre è un giorno speciale e magico, ma vi siete mai chiesti come si festeggia negli altri paesi? Ci saranno in tutto il mondo l'albero di Natale, le letterine, il Presepe, il cenone della Vigilia, i regali da scartare.....Scopriamo insieme.....

GRAN BRETAGNA

In Gran Bretagna il Natale è una festività molto attesa e sentita, dal grande significato simbolico e caratterizzata da un intenso fervore. Come in Italia, il 25 dicembre è la **festa dei bambini**. Nel Regno Unito essi iniziano solitamente ad attenderlo a partire da novembre, quando stilano la celebre letterina in cui elencano i regali che vorrebbero trovare sotto l'albero. A depositare i pacchetti sotto l'albero sarà "**Father Christmas**", accompagnato dalla **renna Rudolph**. Per rendergli grazie della sua generosità i bambini inglesi sono soliti lasciargli un po' di latte e un **mince pie**, un tipico dolce inglese.



GERMANIA

Nelle piazze e nelle strade di ogni città del paese iniziano ad essere allestiti i primi mercatini di Natale. Quasi tutti i prodotti esposti sono frutto dell'artigianato locale: candele, marionette, giocattoli, palline decorate per l'albero di Natale e anche prodotti gastronomici.

La leggenda vuole che, durante la notte del 5 Dicembre, i bambini si preparino all'arrivo di St. Nikolaus lasciando le proprie scarpe sul davanzale o fuori dal portone di casa. Durante la notte, San Nicola si aggira per le case, tenendo in mano un grande libro sul quale ha annotato il comportamento di ogni bimbo e portando in spalla un sacco pieno di caramelle e ramoscelli di legno. I bimbi buoni troveranno nelle loro scarpe dei dolci, mentre quelli birichini solo dei ramoscelli. Questa tradizione viene ancora rispettata anche se, anziché lasciare le scarpe all'aperto, vengono appese al camino delle calze colorate.



POLONIA

In Polonia il Natale è la festa più bella e più sentita. Le usanze polacche sono molto particolari ed ognuna ha origini e motivazioni ben precise. La **vigilia di Natale** è senza dubbio **il giorno più importante**, la giornata inizia molto presto e i ruoli sono già definiti: le donne si mettono in cucina a preparare i piatti, gli uomini solo soliti decorare l'albero di Natale. La cena della vigilia può cominciare solo quando in cielo appare la prima stella. E' compito dei più piccoli scrutare l'orizzonte in attesa di vedere **l'arrivo della stella**. Il riferimento è alla celebre Stella cometa di Betlemme che guidò i tre Magi fino a Gesù. La stella è in qualche modo un simbolo della nascita di Gesù e la sua apparizione è una specie di segnale per sedersi al tavolo. Dopo la cena arriva il momento tanto atteso soprattutto dai bambini: lo scambio dei regali. E' una tradizione di tutto il mondo. In Polonia essa richiama ai doni ricevuti da Gesù bambino da parte dei Re Magi.



UNGHERIA

In Ungheria grandi alberi natalizi abbelliscono centri e periferie e tanti Babbo Natale girano per le vie addobbate delle città, distribuendo doni e cioccolatini.

Per i bambini ungheresi il periodo delle feste natalizie inizia con la festa di **Santa Klaus**, in ungherese «*Mikulás*». La sera del 24 dicembre l'albero viene **addobbato con tipiche caramelle rivestite di carta colorata**

(*szaloncukor*), noci dorate, candele, fiocchi.....Quando l'albero è

pronto, con tutti i regali sotto, il suono di un **piccolo campanello** dà il segnale che è arrivato Gesù Bambino e che quindi inizia la festa. Si cantano canzoni natalizie, si aprono i regali, si consuma la cena. Allo scoccar della mezzanotte, si va tutti insieme in chiesa per la messa di Natale. Una delle curiosità più interessanti delle tradizioni ungheresi consiste nel fatto che allo scoccare della mezzanotte si intona ovunque l'inno nazionale ungherese, trasmesso anche in televisione.

CANADA

Il fulcro delle tradizioni natalizie in Canada sono l'albero di Natale con le sue decorazioni, il presepe e lo scambio dei doni per i più piccini, così che la famiglia sia il fulcro centrale delle feste.

A Labrador City si svolge la gara della casa meglio decorata con l'utilizzo di luci e la presenza di statue di ghiaccio in giardino.



AFRICA

In **Africa centrale** il Natale coincide spesso con la fine della raccolta del cacao ed i lavoratori delle piantagioni hanno la possibilità di tornare dalle famiglie per festeggiare.

In **Nigeria**, nei giorni che precedono la natività, le ragazze visitano le case della zona ballando e cantando accompagnandosi con i tamburi; danze e canti variano in base all'appartenenza etnica.

Anche in Africa esiste la **tradizione dell'albero di Natale** che, però, è molto lontano dall'essere il classico abete tipico dell'Occidente. L'ornamento più comune è realizzato da un intreccio di foglie di palma disposte a formare un arco a cui vengono appesi fiori bianchi che sbocciano proprio a Natale. In **Sud Africa**, dove la festività cade in piena estate, le celebrazioni ed i festeggiamenti avvengono all'aperto, in spiaggia ed i fiori sono le decorazioni più comuni.

GIAPPONE

Il periodo natalizio è abbastanza sentito dalla popolazione giapponese, anche se in modo differente rispetto all'occidente. Il **Natale** è visto come un periodo di felicità diffusa piuttosto che una celebrazione religiosa. Il **24 dicembre** si celebra la festa per gli innamorati e per le famiglie con bambini piccoli.

Babbo Natale viene chiamato dai giapponesi **Santa-San** (サンタさん), in quanto hanno importato questa festa dagli Stati Uniti.

Maria Stella & Alice Boraccino classe 5^

La pagina dello sport

LA NASCITA DELLA GINNASTICA ARTISTICA

Come è nata la ginnastica artistica?

La ginnastica artistica è nata dall' antica Grecia.

La nostra esperienza è questa: la ginnastica artistica soprattutto è per le femmine, ma anche per i maschi, si articola in due sezioni: quella femminile e quella maschile. Le donne si concentrano su 4 attrezzi (volteggio, parallele asimmetriche, trave e corpo libero) mentre gli uomini su 6 (volteggio, cavallo con maniglie, sbarra, parallele simmetriche, anelli e corpo libero).

La nostra ginnastica artistica è così: ci fanno fare tante cose: parallele, capriole, ruote, anelli... e altre cose.



Maria Luisa & Anna 4^B, Gaia Lauro & Bianca 3^

ECCO 10 CURIOSITÀ SUL BASKET

1. Il basket è stato inventato in Usa il 15 gennaio 1891, quando l'insegnante di ginnastica **James Naismith** scrisse le regole di un nuovo gioco, studiato per tenere in allenamento i giocatori di football durante l'inverno.
2. Il nome completo è **basketball**, tradotto fedelmente in italiano con **pallacanestro**.
3. **Yao Ming**, fuoriclasse cinese famoso per l'eccezionale altezza di 229 cm, è stato fra i protagonisti della Nba tra 2002 e 2011.
4. Ogni anno in America si disputa la gara delle schiacciate a canestro. Nel 2009 e nel 2010 è stata vinta da **Nate Robinson**, uno dei giocatori più bassi di tutta la lega, è alto "solo" un metro e 75, ma con un'elevazione di ben 112 cm.
5. Con una statura di 246 cm, il libico **Suleiman Ali Nashnush** è ritenuto il giocatore di pallacanestro più alto di sempre.
6. Il cestista americano **Charles Hollis Taylor** è ricordato per le scarpe che indossava. Il suo nome, infatti, è legato alle notissime **Converse All-Star**, il primo paio è stato prodotto nel 1917.
7. In 20 anni di carriera **Michael Jordan**, ha totalizzato **32.292 punti**.
8. Il giocatore più piccolo nella storia della Nba è stato **Tyrone "Muggsy" Bogues**: appena **160 centimetri di statura**.
9. Nel basket è previsto anche l'**autocanestro**, ma si fa punto solo se non è intenzionale.
10. I Washington General s, sono probabilmente la formazione di basket che ha perso di più: in 40 anni di incontri, hanno collezionato sei vittorie e oltre 13 mila sconfitte!

Andrea & Mattia Belletti classe 5^

Federico classe 4^B & Leonardo Maciocchi classe 3^

L'angolo della cucina

PIATTI TIPICI DEL BRASILE

Sono Leonardo e ho un papà Brasiliano.

Il piatto di cui vi voglio parlare si chiama FEIJOADA.

È il piatto nazionale per eccellenza del Brasile, deve il suo nome all'ingrediente principale: il feijao, cioè il fagiolo.

Si compone di fagioli acqua, carne di maiale e manzo, spezie e condimenti vari. Di solito si accompagna con riso bianco, insalata e fette d'arancia.



Un altro piatto tipico del sud del paese è il CHURRASCO, si tratta di una grigliata di carne mista: pollo, manzo, maiale o pecora, marinata e infilzata in degli spiedi. La particolarità del Churrasco sta nella sua cottura piuttosto elevata rispetto alla brace, che dà alla carne un sapore affumicato.

Io sono Leonardo di 4^B, vi voglio invece raccontare la leggenda del TORTELLINO.

Si narra che una sera, nel 1200, gli Dei Bacco, Marte e Venere, si fermarono nella locanda Corona di Castelfranco Emilia per riposare. I tre dormirono in letti comodi tutta la notte. Il mattino seguente, di buon'ora, Bacco e Marte, si allontanarono dalla locanda, lasciando Venere riposare come lei voleva. Quando Venere si svegliò, vedendosi sola nella stanza della locanda chiamò i suoi compagni di viaggio.

Purtroppo, Bacco e Marte non c'erano e, al loro posto si presentò l'oste della locanda.

Alla vista di Venere così bella, l'oste rimase meravigliato era una donna perfetta!

Scese di corsa in cucina e, ispirato da cotanta bellezza, iniziò a tirare la sfoglia

per la cena. Il pensiero era sempre fisso alla perfezione vista poco prima! Decise

dunque di riprodurre con la sfoglia l'ombelico della dea. Riempì dunque i pezzetti

di sfoglia con la carne e diede la forma dell'ombelico, creando quindi il primo tortellino!

LEONARDO 4^B & LEONARDO BARBOSA 3^A

LEGGENDA DELLA PIZZA

Era il 21 maggio 1889, quando il Re Umberto I di Savoia e la Regina Margherita si recarono in visita ufficiale a Napoli. Già a quei tempi, girava voce di un cibo molto apprezzato dalla popolazione e conosciuto solo a Napoli: tale misteriosa e sconosciuta Pizza... Una volta in città i Reali decisero di convocare uno dei cuochi più conosciuti al tempo, tale Raffaele Esposito con un compito preciso: far assaggiare alla Regina la tanto chiacchierata pizza. Il cuoco preparò 3 pizze molto popolari nella città: una Marinara, una Mastunicola (con olio, formaggio e basilico) e una con pomodoro e mozzarella. In un lampo di genio, la moglie di Esposito prima che venisse servita alla Sovrana, posò sopra quest'ultima una foglia di basilico. La Regina dopo aver provato le prime 2 pizze non era molto stupita. Il sapore era buono, ma non era niente di eccezionale... Quando vide la terza ne rimase subito entusiasta: i colori erano quelli della bandiera d'Italia e una volta assaggiata chiese il nome a Esposito il quale rispose "Margherita!" **Leonardo classe 4^B, Antonio classe 3^A, Mattia Ricci & Claudio 4^A**





LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA
ISTITUTO FIGLIE DI SANT'ANNA
È LIETA DI INVITARVI ALLA

FESTA DI NATALE

S. NATALE 2022

18 DICEMBRE 2022

ORE 15:00 I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PRESENTANO:
"QUELLA NOTTE A BETLEMME..."

ORE 16:00 GLI ALUNNI DI CLASSE II E III PRESENTANO: "FIOCCO DI NEVE"

ORE 17:00 GLI ALUNNI DI CLASSE IV A E IV B PRESENTANO:
"CE N'E' TROPPO DI NATALE!"

ORE 18:00 GLI ALUNNI DI CLASSE I E V PRESENTANO: "NELL'ATTESA..."

INVITIAMO TUTTI A RISPETTARE LE NORME DI SICUREZZA, L'ORARIO DI INGRESSO E DI USCITA,
A NON SOSTARE OLTRE LA PROPRIA FASCIA ORARIA E A NON LASCIARE I BAMBINI IN CORTILE A
GIOCARRE OLTRE L'ORARIO INDICATO. IN CASO DI MALTEMPO L'EVENTO SI SVOLGERÀ IN SALONE.

Venerdì 23 dicembre

VERRÀ CELEBRATA LA SANTA MESSA NATALIZIA ALLE ORE 10:00 NELLA CHIESA
PARROCCHIALE DI SAN GIUSEPPE COTTOLENGO

INVITIAMO TUTTI I GENITORI CHE POSSONO AD UNIRSI ALLA NOSTRA PREGHIERA

La redazione vi augura BUON NATALE

Ci riabbracceremo lunedì 9 gennaio 2023